

TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO

SECONDA SEZIONE CIVILE

Ricorso per la liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 14 – ter L. 3/2012

Ill.mo Presidente,

Esposito Ciro nato a Cercola (NA) in data 15 giugno 1964, (cod. fisc. SPSCRI64H15C495K) e Ottaiano Maria nata a Napoli in data 14 marzo 1967, (cod. fisc. TTNMRA67C54F839G), entrambi residenti in Legnano (MI), Via Pastrengo n. 9 e coniugati in regime di comunione dei beni,

premessi che:

- gli scriventi versano in una situazione di sovraindebitamento, così come definita dall'art. 6 della legge n. 3/2012, essendo evidente il perdurante squilibrio tra il patrimonio liquidabile e la complessiva esposizione debitoria;
- gli scriventi non sono assoggettabili alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, non si sono avvalsi nei precedenti cinque anni di nessun strumento di cui alla L. n.3/2012, né hanno subito, per cause a loro imputabili, provvedimenti di impugnazione, risoluzione dell'accordo del debitore ovvero revoca o cessazione del piano del consumatore;
- gli scriventi, avendo intenzione di avvalersi della procedura di sovraindebitamento del debitore non "fallibile" di cui alla citata L. n.3/2012, hanno depositato ai sensi dell'art 15, c. 9, L.3/2012 istanza di nomina di un professionista che svolgesse i compiti e le funzioni attribuiti agli organi di composizione della crisi al fine di poter usufruire delle procedure previste dalla citata legge;
- in data 19 giugno 2020 veniva nominato dall'OCC –Ordine dottori commercialisti ed esperti contabili di Busto Arsizio - quale professionista, incaricato a svolgere i compiti e le funzioni attribuiti agli organismi di composizione della crisi, la Dott.ssa Paola Virginia Colombo con studio in Viale Lombardia 34 a Busto Arsizio.

Tutto ciò premesso,

i ricorrenti Sig.ri Esposito ed Ottaiano, espongono ai creditori la seguente proposta di piano di liquidazione dei beni ai sensi dell'art. 14 – ter. Legge 3/2012, redatta con l'ausilio del professionista designato Dott.ssa Paola Virginia Colombo.

1. Sulle cause del sovraindebitamento

Le cause del sovraindebitamento dei ricorrenti sono riconducibili sostanzialmente alla perdita di lavoro da parte del Sig. Esposito il quale era assunto come dipendente statale ma per una grave malattia non ha potuto più continuare la sua attività di operaio e dall'anno 2015 dopo le dimissioni percepisce una pensione per invalidità ordinaria lavorativa.

La moglie ha da sempre lavorato come ausiliaria all'ospedale di Legnano.

Nel 2004 hanno sottoscritto il mutuo per l'acquisto per l'abitazione principale, la rata era troppo elevata circa Euro 850,00 al mese e l'insostenibilità di tale onere ha portato i coniugi a richiedere ulteriore forme di finanziamento ad istituti come Agos e Findomestic. Fino al 2013 hanno cercato di tamponare i pagamenti ma con la perdita del lavoro del Sig. Esposito è stato impossibile proseguire i pagamenti.

I ricorrenti risultavano entrambi assunti con contratti a tempo indeterminato, hanno sempre goduto di tenore di vita che gli consentisse di mantenersi e non avevano mai avuto la necessità di indebitarsi

Situazione patrimoniale:

Gli scriventi risultano proprietari dei seguenti beni:

Sig.ra Ottaiano Maria ed Esposito Ciro:

unità immobiliare ad uso appartamento, posta a piano quarto di un grande complesso condominiale residenziale. Il fabbricato all'interno del quale è posta l'u.i. come meglio descritto nella perizia di stima redatta dal Geom. Andrea Colombo, è stato edificato intorno agli anni '90, si trova in zona semicentrale del comune di Legnano di fronte alla stazione ferroviaria. L'unità immobiliare destinata ad appartamento ad uso abitativo si sviluppa al piano quarto ed ha la seguente consistenza: ingresso/disimpegno, soggiorno, cucina, n.2 camere da letto, n.1 locale studio, n.2 bagni oltre a n.2 balconi uno dei quali chiuso con serramento esterno oltre a cantina al piano primo interrato.

Identificazione catastale:

foglio 31 particella 298 sub. 29 (catasto fabbricati), categoria A/3, classe 4, consistenza 6,5 vani, rendita 654,61 Euro, indirizzo catastale: Via Pastrengo, piano: 4-S1, intestato a Esposito Ciro e Ottaiano Maria.

Oltre posto auto auto, della superficie commerciale di 13,00 mq così identificato foglio 31 particella 299 sub. 159 (catasto fabbricati), categoria C/6, classe 2, consistenza 13mq, rendita 38,94 Euro, indirizzo catastale: Via Gaeta, piano: S1, intestato a Esposito Ciro e Ottaiano Maria

Trattasi dell'immobile acquistato dai coniugi come abitazione principale.

Sull'immobile risultano iscritte le seguenti formalità:

ipoteca volontaria, stipulata il 22/04/2008 a firma di Notaio Ubaldo La Porta ai nn. 25286/11631

di repertorio, a favore di BANCA POPOLARE DI BERGAMO S.P.A., contro Esposito Ciro Ottaiano Maria, derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO.

ipoteca volontaria, stipulata il 22/04/2008 a firma di Notaio Ubaldo La Porta ai nn. 25287/11632, a favore di BANCA POPOLARE DI BERGAMO S.P.A., contro Esposito Ciro Ottaiano Maria, derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO.

Valore di mercato assegnato dal perito: Euro 118.000,00

Sig. Esposito Ciro

autovettura Chevrolet Aveo GPL – anno 2009 targata DW130TJ.

Il valore di mercato di tale bene è quantificabile in Euro 3.000,00.

Sig.ra Ottaiano Maria ed Esposito Ciro:

arredi di nessun pregio, situati nella casa di abitazione, da considerarsi utili ai fini della liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 lett.d) per un importo massimo di Euro 1.500,00.

I Sig.ri Ottaiano Maria ed Esposito Ciro _ di ulteriori beni.

2. Situazione reddituale

Il reddito familiare è costituito dallo stipendio percepito dalla Sig.ra Ottaiano come dipendente dell'ospedale di Legnano. Il Sig. Esposito Ciro percepisce un reddito di pensione di invalidità.

L'importo lordo mensile percepito dalla Sig.ra Ottaiano corrisponde a Euro 19.800,00 pari a circa Euro 1.300,00 netti mensili, L'importo lordo mensile percepito dal Sig. Esposito Ciro è pari a Euro 615,00 che corrispondono a circa Euro 600,00 al mese.

Si riportano di seguito i redditi percepiti negli anni 2017, 2018, 2019:

OTTAIANO MARIA			ESPOSITO CIRO			TOTALE	
anno	reddito lordo annuo	reddito netto annuo	anno	reddito lordo annuo	reddito netto annuo	reddito netto annuo complessivo	reddito netto mensile complessivo
2017	€ 19.830,17	€ 16.003,84	2017	€ 8.000,07	€ 7.826,43	€ 23.830,27	€ 1.985,86
2018	€ 20.620,55	€ 16.563,98	2018	€ 8.088,00	€ 8.088,00	€ 24.651,98	€ 2.054,33
2019	€ 20.000,00	€ 16.000,00	2019	€ 8.177,00	€ 8.060,96	€ 24.060,96	€ 2.005,08

3. Sui contratti di mutuo stipulati

Gli scriventi nell'anno 2008 stipulavano con l'Istituto Banca Popolare di Bergamo spa due distinti contratti di mutuo fondiario, per l'importo rispettivamente di Euro 92.000,00 ed Euro 52.000,00 ad un tasso fisso del 6,20% annuo, con durata di 360 mesi con concessione di ipoteca sull'immobile sito nel Comune di Legano (MI), Via Patrengo 15.

Nel 2011 in data 4 febbraio con l'Istituto Unicredit spa surrogavano l'importo di Euro 88.842,74 mutuo ipotecario n. 3732060 e l'importo di Euro 50.218,15 mutuo ipotecario n. 3768113, i residui alla data odierna sono pari rispettivamente Euro 70.157,17 e Euro 39.245,15 - importo rata mensile complessiva Euro 468,66. Tale mutuo era stato contratto al fine di acquistare l'immobile da adibire ad abitazione principale.

4. Sui contratti di finanziamento stipulati

I Signori avevano inoltre sottoscritto i seguenti finanziamenti:

- finanziamento n. 3261884 contratto in data 27/03/2013 con Unicredit spa di originari di Euro 7.529,60. Il debito residuo alla data del 12/02/2021 è pari a Euro 5.837,77;
- linea di credito nr. 17218173 contratta con AGOS DUCATO spa ceduta a Marathon spv srl per l'importo residuo Euro 42.073,83 rinegoziazione cambiaria a mezzo di 120 effetti a far data dal 31 luglio 2015;

- cessione del quinto della Sig.ra Ottaiano Maria contratto del 31/10/2017 Findomestic Banca spa n. 318270 importo totale finanziato Euro 18.000,00 (Euro 11.872,97 quota capitale e Euro 6.127,03 quota interessi) residuo Euro 14.000,00, importo ceduto mensilmente Euro 150,00.

5. Su debiti di altra natura

I ricorrenti risultano inoltre debitori nei confronti di:

Regione Lombardia per bollo auto:

Esposito Ciro Euro 957,57 alla data del 17 dicembre 2020

Unicredit spa per scoperto di conto corrente n. 101222935:

Ottaiano Maria ed Esposito Ciro conto cointestato Euro 5.580,34

Città di Legnano per tasi:

Ottaiano Maria ed Esposito Ciro Euro 458,00

Condominio Le Torri:

Ottaiano Maria ed Esposito Ciro Euro 12.507,36

Si riepilogano di seguito i debiti complessivi dei ricorrenti, contratti nell'unico interesse del nucleo familiare e in via solidale tra i coniugi, seppur riconducibile la titolarità di alcuni di essi a uno dei due coniugi:

CREDITORE	OTTAIANO	ESPOSITO
Findomestic	€ 14.000,00	
Condominio Le Torri		€ 12.507,36
Agenzia Entrate		€ 0,00
Agente riscossione		€ 0,00
Inps		€ 0,00
Regione Lombardia		€ 957,57
Unicredit finanziamento per liquidità		€ 5.835,77
Unicredit (mutuo prima casa)		€ 32.945,15
Unicredit (mutuo prima casa)		€ 70.157,17
Unicredit saldo negativo conto corrente		€ 5.480,34
Comune di Legnano		€ 458,00
Marathon spv srl		€ 42.073,80
TOTALE		€ 184.415,16

6. Sulle spese correnti dell'anno 2020 e sulla previsione di spese per l'anno 2021

Gli scriventi, nel corso dell'anno 2020, sostengono spese mensili quantificabili in circa Euro 1.700,00 circa di cui:

Spese	Importo annuale	Importo mensile
alimentari	€ 3.500,00	€ 300,00
vestiario	€ 900,00	€ 75,00
benzina	€ 1.200,00	€ 100,00
farmaci	€ 2.500,00	€ 208,33
utenze	€ 2.600,00	€ 216,67
varie	€ 3.478,00	€ 200,00
gestione auto	€ 375,00	€ 31,25
locazione	€ 6.500,00	€ 541,67
Totale	€ 21.053,00	€ 1.672,92

7. Sul compenso dell'Organismo di Composizione della Crisi

Il compenso dell'Organismo di composizione della crisi, viene stimato ai sensi del DM n. 30/2012 sulla base dell'attivo e del passivo individuati nei precedenti paragrafi.

Nel calcolo effettuato si è preso a riferimento il valore medio dei compensi dell'Organismo di Composizione della crisi, comprensivo delle spese generali e ridotto di oltre il 50% del minimo tabellare. Tale importo è pari a Euro 4.000,00 oltre oneri di legge (cassa previdenza ed Iva).

8. Sulla diligenza degli scriventi

In ordine alla diligenza prestata dagli scriventi si espone che gli stessi nell'adempiere le proprie obbligazioni debitorie non hanno mai subito protesti o esecuzioni individuali. Gli scriventi hanno sempre perseguito una ragionevole prospettiva di far fronte alle proprie obbligazioni.

9. Sugli atti dispositivi degli ultimi 5 anni

Negli ultimi cinque anni, gli scriventi non hanno compiuto alcun atto dispositivo del proprio patrimonio.

10. Sul merito creditizio del debitore

Ai fini della valutazione del merito creditizio del debitore relativa alle eventuali considerazioni svolte dal soggetto finanziatore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita; a tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore a quella indicata al comma 2.

1. La liquidazione del patrimonio

Il procedimento al quale gli scriventi chiedono di accedere è la liquidazione del patrimonio. Ai sensi dell'art. 14 ter comma 1 L. 3/2012, in alternativa alla proposta di composizione della crisi da sovraindebitamento e dunque in alternativa all'accordo di sovraindebitamento e al piano del consumatore disciplinati dalla sezione I del capo II della legge, il debitore in stato di sovraindebitamento e per il quale non ricorrono le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7 comma 2 lettere a) e b) può chiedere la liquidazione di tutti i beni.

I beni degli scriventi sono indicati in via riepilogativa nell'inventario qui allegato. Si chiede l'esclusione dell'autovettura Chevrolet Aveo GPL anno 2009 targata DW130TJ in quanto indispensabile per la gestione degli impegni familiari e per recarsi sul luogo di lavoro da parte della Sig.ra Ottaiano Maria.

Eventuali ulteriori beni e crediti sopravvenuti verranno naturalmente acquisiti nella liquidazione del patrimonio, ai sensi dell'art. 14 undecies, dedotte le passività per l'acquisto e la conservazione dei beni.

Si riporta in forma tabellare l'attivo che gli scriventi mettono a disposizione per i creditori:

ATTIVO		IMPORTO
Immobile prima casa sito in Legnano	€	99.000,00
Mobilio	€	1.000,00
Quota stipendio mensile	€	7.200,00
Totale	€	107.200,00

La vendita dell'immobile sito in Legnano potrà avvenire tramite procedure competitive al fine di assicurare il massimo realizzo per il soddisfacimento dei creditori.

L'attivo verrà ripartito a cura del Liquidatore sulla base della graduazione dei privilegi:

DEBITI SUDDIVISI PER CATEGORIA	Importo Residuo
predeuzione:	
Compenso OCC	€ 5.075,20
spese trascrizioni	€ 398,00
totale predeuzione	€ 5.473,20
creditore ipotecario:	
Unicredit spa	€ 103.102,32
totale creditore ipotecario	€ 103.102,32
creditori privilegiati:	
Comune Legnano	€ 458,00
totale creditore privilegiato	€ 458,00
creditori chirografari:	
Findomestic spa	€ 14.000,00
Regione Lombardia	€ 957,57
Condominio Le Torri	€ 12.507,36
Unicredit finanziamento liquidità	€ 5.835,77
Unicredit saldo di conto corrente	€ 5.480,34
Marathon spv srl	€ 42.073,80
totale creditori chirografari	€ 80.854,84
TOTALE	€ 189.888,36

Tutto ciò premesso, gli scriventi con l'ausilio del professionista designato Dott.ssa Paola Virginia Colombo, chiedono che l'Ill.mo Tribunale di Busto Arsizio, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della L.3/2012, voglia:

DICHIARARE aperta la procedura di liquidazione ai sensi dell'art. 14 quinquies L. 3/2012;

NOMINARE un liquidatore;

DISPORRE che non possano sotto pena di nullità essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né essere acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

DICHIARARE il venir meno dell'efficacia della cessione del quinto;

STABILIRE idonea pubblicità alla domanda e al decreto;

ORDINARE la trascrizione del decreto a cura liquidatore;

FISSARE i limiti di cui all'art. 14 ter comma 5 lett. b) nella somma di Euro 150,00 netti mensili, o nella diversa somma ritenuta di giustizia o secondo equità;

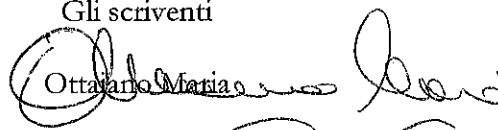
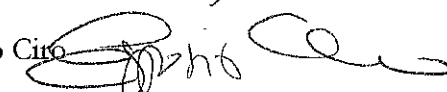
DICHIARARE sottratta alla liquidazione il veicolo Chevrolet Aveo GPL – anno 2009 targato DW130TJ;

FISSARE nel termine di quattro anni il tempo di esecuzione della liquidazione ai fini dell'art. 14 undecies e 14 terdecies della L. 3/2012.

Con osservanza

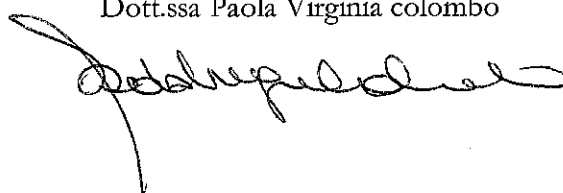
Busto Arsizio, 24 febbraio 2021

Gli scriventi

Ottaiano Maria 
Esposito Ciro 

Il professionista deputato alla risoluzione della crisi

Dott.ssa Paola Virginia Colombo



ELENCO ALLEGATI

- 1) Nomina Occ
- 2) Perizia immobile di proprietà
- 3) Certificato di proprietà autovettura
- 4) Contratto di mutuo fondiario
- 5) Contratto finanziamento Unicredit
- 6) Contratto finanziamento Agos
- 7) Cessione quinto Findomestic
- 8) Inventario dei beni
- 9) Certificato cumulativo di stato di famiglia e residenza
- 10) Certificazioni uniche 2017-2018-2019
- 11) Circolarizzazioni effettuate
- 12) Visure agenzia entrate
- 13) Documento di identità Sig.ri Ottaiano e Esposito
- 14) Copia estratti conto
- 15) Elenco creditori
- 16) Relazione particolareggiata OCC

